

**243.** *Venticinque anni in Italia (1844-1869)* per CARLO CÒRSI. — Firenze, tip. Faverio, 1870; due volumi in 8° di pag. VII-543, 342. (B. D. P.)

Nel volume II, pag. 243-262, sono riferiti con qualche diffusione i fatti del 1866 in Friuli, dopo il passaggio del Po. L'esercito di spedizione, sotto gli ordini del generale Cialdini, doveva avanzarsi verso l'Isonzo, passar le Alpi Giulie, accennando a Vienna, col proposito di raggiungere gli austriaci. Il 24 luglio la cavalleria giunse a Pordenone. Il quartier generale, percorsa la via marittima e passato il Tagliamento a S. Michele-Latisana, era il 27 in Flambro; e nel 29 tutto l'esercito stava schierato tra Palmanova e Udine, col quartier generale a Lavariano. Ma non si narrano in queste pagine le scaramucce del Torre e di Versa, e appena si tocca dell'armistizio di Cormons, per limitarsi a spiegare le mosse in avanti e retrograde dell'esercito nostro in Friuli, il quale, nel tempo dell'armistizio, si ritirasse alla destra del Tagliamento. Ma, anche per questa parte della campagna del 1866, fra le moltissime pubblicazioni, si possono consultare con frutto i seguenti volumi non ufficiali: *Guerre de la Prusse et de l'Italie contre l'Autriche et la confederation germanique en 1866*, del LECOMTE; *Guerra in Italia nel 1866* di un vecchio soldato italiano, Milano, 1867; *Geschichte des Feldzuges 1866 in Italien* ecc. von ALEXANDER HOLD, Hauptmann in k. k. General Stabs, Wien 1867. Dei lavori ufficiali è notevole l'*Oesterreichs Kämpfe in Jahre 1866*, nach Feldachten bearbeitet durch das k. k. General Stabs Bureau für Kriegs Geschichte, Wien 1866; mentre la redazione ufficiale della sezione storica del nostro Corpo di Stato Maggiore, col titolo *La campagna del 1866 in Italia*, non è ancora, dopo diciassette anni, compiuta.

---